

Verbale della riunione del Gruppo AQ del CdS in Architettura-Rigenerazione dell'Ambiente Costruito

Il giorno 15 novembre alle ore 15:00 si è riunito su piattaforma Microsoft TEAM il Gruppo AQ del Corso di Studio in "Architettura – Rigenerazione dell'Ambiente Costruito " (tenuto esclusivamente in lingua inglese).

Ordine del Giorno:

1) Scheda di Monitoraggio Annuale 2024

Sono presenti

I docenti: Corrado Chisari, Giovanni Ciampi, Fabiana Forte, Adriana Galderisi, Maria Gelvi,

È assente

Il docente: Domenico Iovane.

1. Scheda di Monitoraggio Annuale 2024

La Presidente illustra al Gruppo AQ la scheda di monitoraggio annuale e un primo commento all'andamento degli indicatori.

Gli indicatori considerati sono aggiornati al 05/10/2024.

A seguito dell'analisi dei diversi gruppi di indicatori, si apre la discussione relativamente agli ambiti in cui il CdS presenta trend in miglioramento e a quelli in cui si riscontrano delle criticità. In particolare, tra gli ambiti di miglioramento si evidenzia quello relativo alla regolarità delle carriere, che costituiva una delle aree di criticità del CdS fino allo scorso anno, anche se i dati disponibili sono ancora al 2022.

In particolare, si segnala l'azzeramento, tra il 2021 e il 2022, della percentuale di abbandoni. La prof. Forte segnala comunque la necessità di portare avanti l'azione avviata lo scorso di monitoraggio delle presenze a conclusione di ciascun semestre. Inoltre, nell'ottica di garantire un miglioramento costante, il CdS ha avviato dal 2023, un'azione di monitoraggio dei fattori che ostacolavano la regolarità delle carriere, in particolare il passaggio tra I e II anno, che ha condotto ad azioni di sensibilizzazione dei docenti del I anno e di confronto con gli studenti. In particolare, il prof. Chisari segnala l'introduzione, a partire dal 2024 anche di un precorso riguardante la propria area disciplinare (ICAR 09) che, a seguito delle verifiche delle carenze in ingresso effettuate negli anni precedenti, è risultata quella in cui i neo-iscritti presentavano le maggiori carenze.

Ancora, tra gli ambiti di miglioramento si evidenzia l'equilibrato rapporto studenti/docenti e il netto incremento del valore dell'indicatore di qualità della ricerca dei docenti (iC09), probabilmente anche in ragione del crescente numero di ricercatori e docenti giovani, che costituiscono ormai il nucleo prevalente del corpo docente del CdS.

Ancora un ambito di miglioramento è relativo all'internazionalizzazione, con un posizionamento soddisfacente del CdS rispetto ai valori medi regionali e nazionali.

Sia la prof. Forte che il prof. Ciampi evidenziano comunque la necessità di continuare a lavorare sulle modalità di potenziamento della mobilità in contesti nazionali, europei e internazionali.

Tra gli ambiti di criticità, si segnala anzitutto il numero ancora limitato di **avvii di carriera**, pur se sostanzialmente stabile a fronte di un progressivo calo dei valori che si registra sia nell'area geografica di riferimento, sia a scala nazionale. Va tuttavia evidenziato che il CdS accoglie un crescente numero anche di studenti Erasmus, che portano il numero reale dei frequentanti a circa il doppio rispetto agli iscritti al Corso. Rispetto a tale criticità, come già evidenziato nel Rapporto di Riesame ciclico del 2024, sono stati attivati, a partire dallo scorso anno, incontri periodici con gli studenti Erasmus e con i Dottorandi presenti nel Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale per favorire una maggiore conoscenza del Corso di Studio e delle opportunità che esso offre presso le diverse Università di provenienza, con l'obiettivo di ampliare ulteriormente la platea di studenti internazionali del CdS. Ai fini della comunicazione per la promozione del Corso, la prof. Gelvi informa che sono in completamento la brochure e il video divulgativo.

Un ulteriore ambito di criticità è il **ridotto numero di laureati entro la normale durata del corso**. Purtroppo, le oscillazioni di tale indicatore dipendono dalla circostanza che numerosi studenti avviano il percorso di studi al secondo semestre del I anno, accumulando un ritardo che li porta a laurearsi entro un anno dalla normale durata del corso. Tale circostanza potrà essere superata, anche se solo in parte, con una maggiore continuità tra il Corso di Scienze e Tecniche dell'Edilizia e la magistrale. Risulta tuttavia difficile garantire il regolare avvio del percorso per gli studenti stranieri date le numerose difficoltà connesse alle procedure di rilascio delle documentazioni richieste e dei visti da parte dei paesi di provenienza.

Il prof. Ciampi suggerisce di evidenziare che tali dati sono da riferirsi al CdS in Architettura_Progettazione degli Interni e per l'Autonomia in quanto il nuovo Corso di Studio in Architettura_Rigenerazione dell'ambiente costruito non ha ancora completato il suo primo ciclo, essendo stato avviato nell'a.a. 2023-2024.